

due rari film del 1911; progetto realizzato in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema e sostenuto finanziariamente da un contributo del Grande Oriente d’Italia.

Sempre del 1911, due rari cortometraggi affidati alla Cineteca nell’ambito di un progetto in collaborazione con l’Università di Tor Vergata, appartenenti all’Archivio Storico dello Stato Maggiore dell’Esercito: si tratta di documentari che testimoniano le vicende della guerra italo-turca in Libia di un secolo fa e che la Cineteca ha restaurato e presentato in un Convegno Internazionale di Studi sul tema e più recentemente in una rassegna al Cinema Trevi, oltre a fornire ricca documentazione per una sezione monografica della nostra rivista BIANCO E NERO.

Anche l’Archivio Nazionale del Cinema Impresa di Ivrea è stato particolarmente attivo nel 2011. Infatti, accanto ai tradizionali settori di attività, ha avviato, in collaborazione con la Direzione Generale Archivi del Ministero dei Beni Culturali, la messa on-line di una web tv sul cinema d’impresa, che consente a tutt’oggi la consultazione in streaming di oltre 600 documentari storici: www.cinemaimpresa.it, provenienti, oltre che dalle imprese gestite dall’archivio (Fiat, Olivetti, Edison, ecc) anche da importanti aziende nazionali, entrate così in rapporto stretto con noi, come: Barilla, Eni, Ansaldo, Piaggio.

L’Archivio ha collaborato alle manifestazioni di Italia 150, fornendo materiali per l’esposizione ufficiale “Fare gli italiani”, e realizzando *Un’opera italiana*, video introduttivo alla mostra *Copyright Italia* tenutasi presso l’Archivio Centrale dello Stato a Roma.

Tra gli altri eventi organizzati, si ricordano: la presentazione di *La marcia dei 40.000*, documentario inedito realizzato nel 1980 dalla FIAT e di *Le Officine Fiat di Corso Dante*, primo film Fiat nel centenario della realizzazione; e soprattutto la rassegna “Compagni di strada: gli intellettuali nel cinema aziendale”, organizzata presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

Film dell’Archivio sono stati mostrati in festival e manifestazioni, tra cui: Festival di Locarno (*Gli spot di Fellini*), Anno Internazionale della Chimica (*Il dinamitificio Nobel*); Cinema ritrovato/Cineteca di Bologna (*La fabbrica dei cappelli Borsalino*), festival di Trieste (*I film di Franco Fortini*), ecc.

L’Archivio ha partecipato a convegni come: *Gli archivi raccontano*, Museo Piaggio di Pontedera; Gli archivi d’impresa on line, Archivio di Stato, Roma; *I 50 anni dalla morte di Adriano Olivetti*, Ivrea.

Particolare attenzione si è posta nella diffusione e nella valorizzazione dei materiali, completando la coproduzione di un documentario sulla storia del Cinefiat (*Cinefiat Presenta*), diffuso con il quotidiano “La Stampa” il 12 marzo 2012 e in programmazione su RAI Storia.

Molto intensa è stata l’attività di cessione di “sequenze” a TV e produzioni audiovisive, e inoltre l’Archivio ha ottenuto una committenza dalla Camera di Commercio di Torino, realizzando videointerviste a 20 imprenditori dell’area torinese.

Nel corso del 2011 l’Archivio Nazionale Cinema d’Impresa ha altresì acquisito circa 500 nuovi titoli provenienti da imprese come: Marzotto, Recchi Costruzioni, Bosca, Gancia e collezionisti privati, alimentando il continuo lavoro di catalogazione, schedatura e digitalizzazione conservativa

Prima di passare all'esposizione più dettagliata delle attività svolte nel 2011, e delle quali il bilancio dà conto, giova premettere brevi considerazioni di carattere generale su alcuni risultati economici e finanziari conseguiti nell'esercizio che maggiormente qualificano e caratterizzano la politica gestionale e strategica dell'attuale Amministrazione, rimandando, ovviamente, agli specifici documenti contabili del Bilancio, elaborati secondo le vigenti normative in materia, ed alla prescritta Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, l'analisi dettagliata del Bilancio stesso.

Partendo dal Conto Economico, il primo dato "macro" sul quale soffermarsi è il valore della produzione, pari ad Euro 16.911.770,00 con un incremento rispetto all'anno precedente del 3,77% (Euro 16.297.312,00). A tale proposito si evidenzia come le maggiori entrate registrate nel corso dell'anno (Euro 614.457,00) siano sostanzialmente riconducibili al saldo positivo tra l'aumento del contributo ordinario statale, nella misura di Euro 800.000,00 (Euro 11.300.000,00 del 2011 contro Euro 10.500.000,00 del 2010), nonché delle somme assegnate per progetti speciali finanziati dallo stesso MIBAC (Euro 150.000,00 per la realizzazione della rassegna "Orizzonti" durante la 68^ Mostra del Cinema di Venezia ed Euro 30.000,00 per la realizzazione dell'evento speciale "Italia – Russia"), dall'Arcus (Euro 250.000 per il "progetto nitrati") e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù (Euro 50.000,00 per la realizzazione del film "Terzo tempo") e la diminuzione delle quote di spettanza della Fondazione, per l'anno 2011, derivanti dalla gestione delle Convenzioni MIBAC/MISE (passate da Euro 1.922.500,00 a Euro 1.378.900,00)

Anche per quanto attiene al costo della Produzione si registra un proporzionale aumento, pari al 3,26%, rispetto al valore della Produzione (Euro 16.441.382,00 del 2011 rispetto ad Euro 15.922.026,00 del 2010).

Anche le spese sostenute per le attività dei due Settori strategici della Fondazione (Scuola Nazionale di Cinema e Cineteca Nazionale) hanno avuto un andamento coerente con le strategie e gli obiettivi definiti dal consiglio di amministrazione in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Infatti, alla Scuola Nazionale di Cinema di Roma è stato assegnato un budget complessivo annuo di Euro 1.607.489,00, incrementato di Euro 13.092,00 rispetto a quello del 2010 (Euro 1.594.397,00).

Anche alla Cineteca Nazionale è stato assegnato un budget complessivo annuo leggermente incrementato rispetto a quello dell'anno precedente (Euro 1.226.074,00 contro Euro incrementato di Euro 1.217.199,00 del 2010).

A tale proposito si evidenzia che, seppure in forma più contenuta rispetto all'anno precedente, anche nel corso del 2011 è stata posta maggiore attenzione alle esigenze di rilancio delle attività della Scuola, soprattutto in ragione dell'adozione a regime dei nuovi piani didattici deliberata dal consiglio di amministrazione, in un contesto di ottimizzazione delle strategie di investimento culturale definito di concerto con il Ministero vigilante.

Analogamente, per le Sedi distaccate del Piemonte, della Lombardia, della Sicilia e dell'Abruzzo si è registrato un andamento delle spese coerente con i contributi erogati dalle Regioni e dagli enti locali.

Le spese per il personale, pari complessivamente ad Euro 7.114.382,00 hanno registrato nell'anno un incremento di Euro 157.707,00 (+2,27 % rispetto al 2010). Tale incremento di spesa trova, però, piena giustificazione sia nella maggiore spesa sostenuta, a

regime, per la retribuzione e i connessi oneri (complessivamente Euro 57.000,00) del Direttore della sede distaccata della Sicilia (assunto a luglio del 2010), sia in dipendenza del pagamento delle retribuzioni e degli oneri (complessivamente Euro 45.000,00) ai tre dipendenti assunti per le esigenze della nuova sede distaccata Abruzzo, istituita a settembre 2011, sia, infine, per i maggiori oneri sociali (complessivamente Euro 55.707,00) versati per effetto dell'aumento delle aliquote contributive. Naturalmente, le maggiori spese sostenute per le prime due voci sono poste interamente a carico del contributo erogato dalle regioni interessate.

Attualmente, l'organico della Fondazione consta complessivamente di n. 162 unità lavorative (di cui n. 3 a tempo determinato, in sostituzione di dipendenti assenti per maternità) compreso il Direttore generale – Organo della Fondazione - e quelle impiegate nelle cinque Sedi distaccate (n. 19). Rispetto all'anno precedente deve registrarsi l'aumento delle 3 unità lavorativa a tempo indeterminato assegnate alla nuova sede distaccata Abruzzo

La situazione finanziaria della Fondazione – anche se, evidentemente, condizionata dalle difficoltà economiche incontrate nella gestione dei contributi statali, come sopra detto non completamente adeguati alle crescenti esigenze – ha comunque consentito di conseguire un apprezzabile utile di esercizio, pari ad Euro 6.951,00.

Per quanto attiene invece alla situazione patrimoniale va osservato che anche nel 2011 è proseguito il positivo processo di patrimonializzazione della Fondazione - già avviato negli scorsi anni grazie all'adozione di una sana politica gestionale - concretizzatosi, a fine esercizio, in un incremento del patrimonio netto, che assomma ora ad Euro 61.935.586,00 (Euro 61.928.635,00 nel 2010).

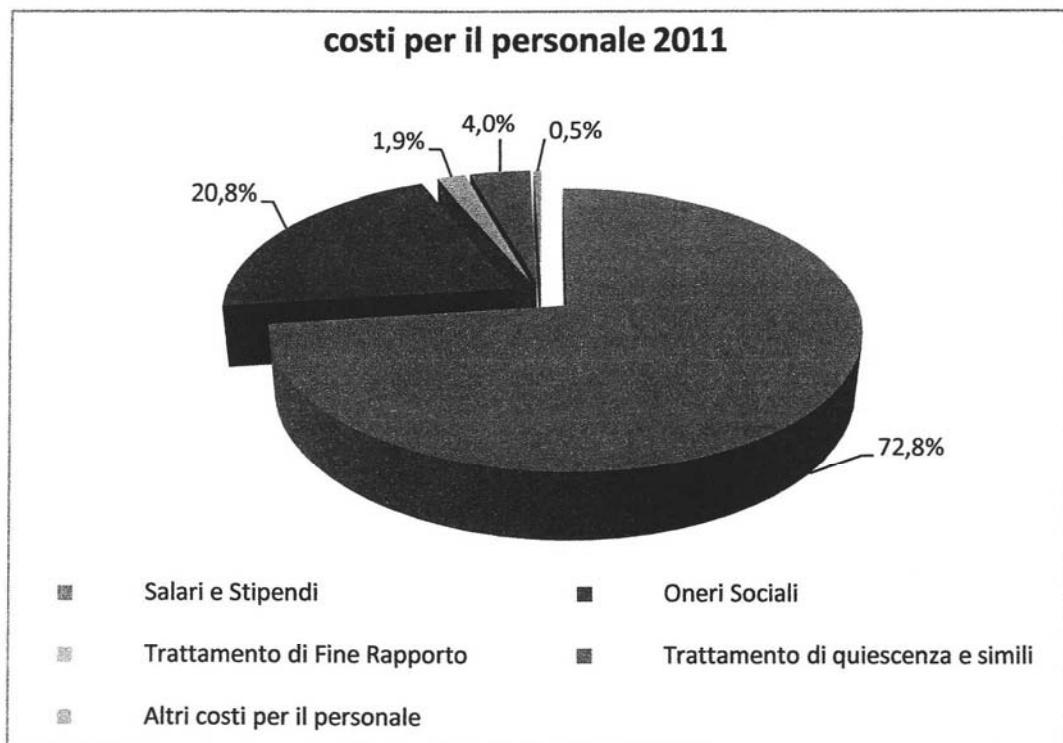
Va infine positivamente valutato anche l'andamento delle disponibilità liquide, ammontanti ad Euro 1.993.272,00. Il minor importo della liquidità rispetto all'anno precedente (Euro 3.989.358,00) trova giustificazione nelle crescenti difficoltà riscontrate nell'incasso dei crediti esigibili vantati dalla Fondazione nei confronti dello Stato e delle Regioni, che negli ultimi tempi non riescono più ad assolvere alle obbligazioni finanziarie assunte con la pregressa puntualità. Tale stato di fatto ha indotto la Fondazione a ricorrere, seppure per un brevissimo periodo e per un modesto importo, all'apertura di una linea di credito con la Banca tesoriere, onde poter far fronte con puntualità agli impegni del pagamento degli stipendi al personale dipendente e ai docenti collaboratori. Le strutture amministrative della Fondazione sono comunque costantemente impegnate nel monitoraggio della situazione di cassa e finanziaria e, soprattutto, sono pronte ad attivare ogni opportuna e necessaria iniziativa finalizzata all'ottenimento del pagamento dei crediti in scadenza.

Si dà infine atto che con la redazione del bilancio consuntivo 2011 risultano completamente raggiunti ed attuati tutti gli obiettivi programmatici deliberati dal consiglio di amministrazione in sede di approvazione del bilancio preventivo. Per tali finalità le strutture operative della Fondazione hanno assicurato un elevato livello di partecipazione e un impegno professionale straordinario, non riconducibile al normale apporto lavorativo.

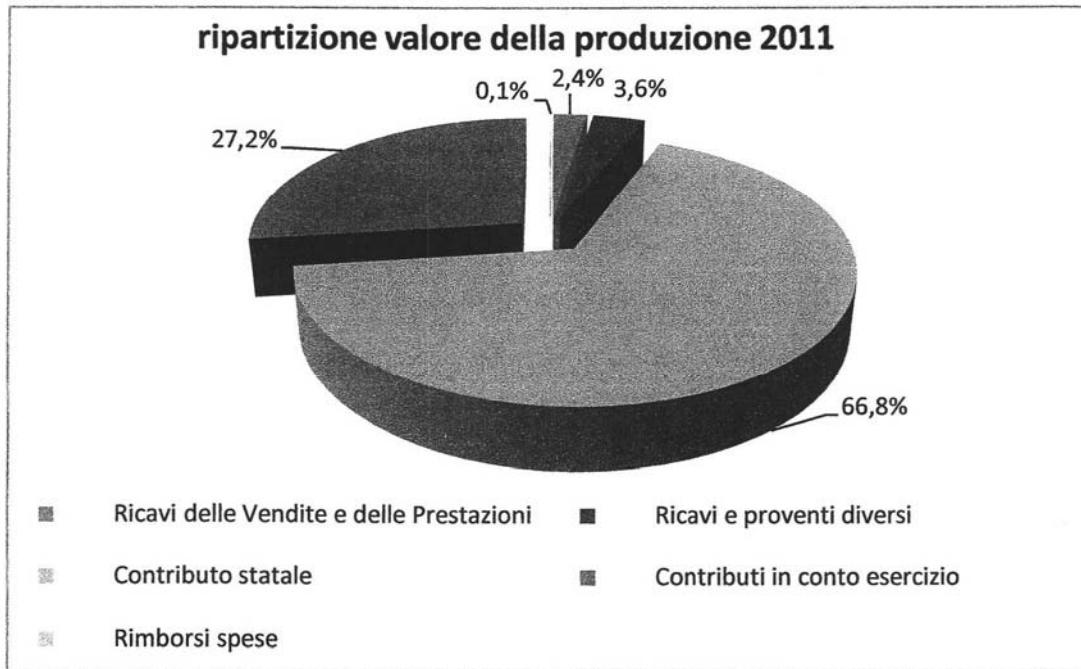
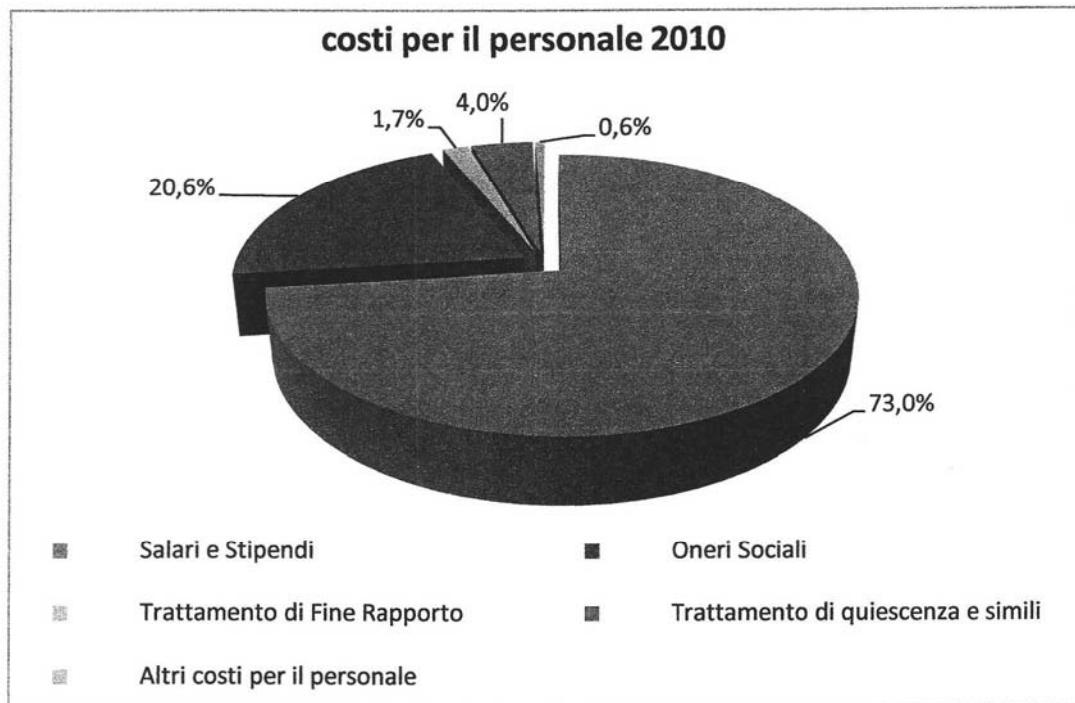
A tale riguardo, devono intendersi altresì ampiamente realizzate le condizioni previste dai rispettivi CCNL per il personale dipendente, dirigenziale e non, ai fini della corresponsione del salario accessorio, nelle forme del “premio di risultato” e della “retribuzione incentivante”.

Per quanto riguarda le specifiche attività istituzionali e di supporto svolte nel corso dell’anno 2011 dai Settori, dalle Divisioni e dalle Sedi distaccate nelle quali si articola la struttura organizzativa della Fondazione, si rimanda alle relazioni rimesse dai Direttori responsabili delle medesime, ove queste vengono descritte con maggior dettaglio.

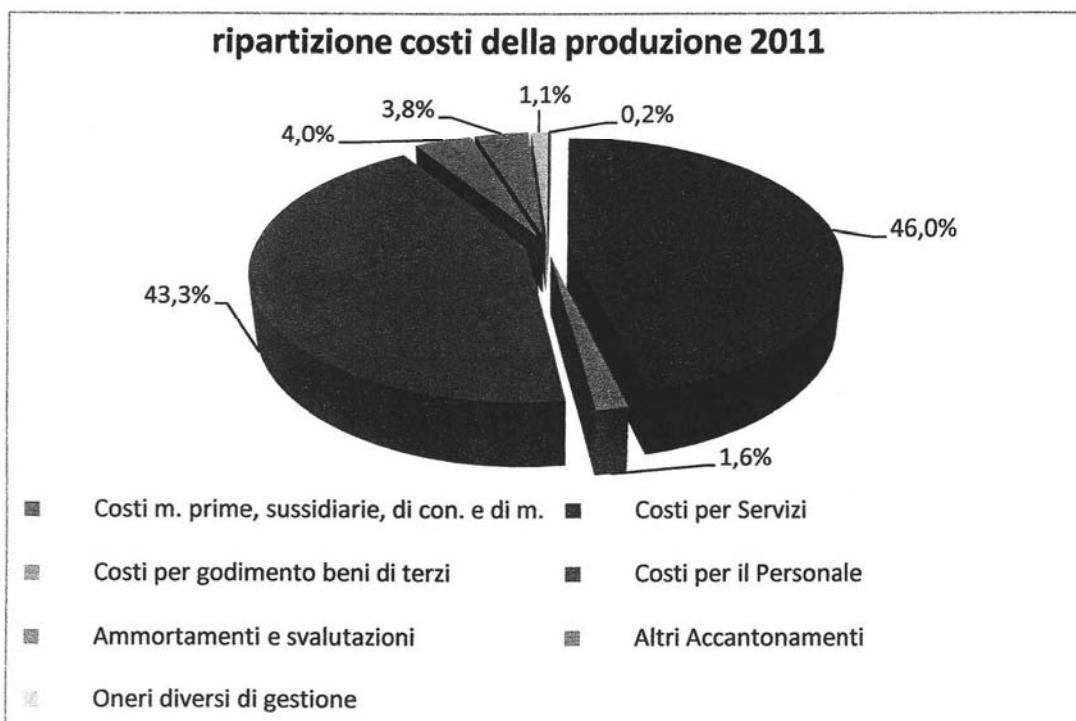
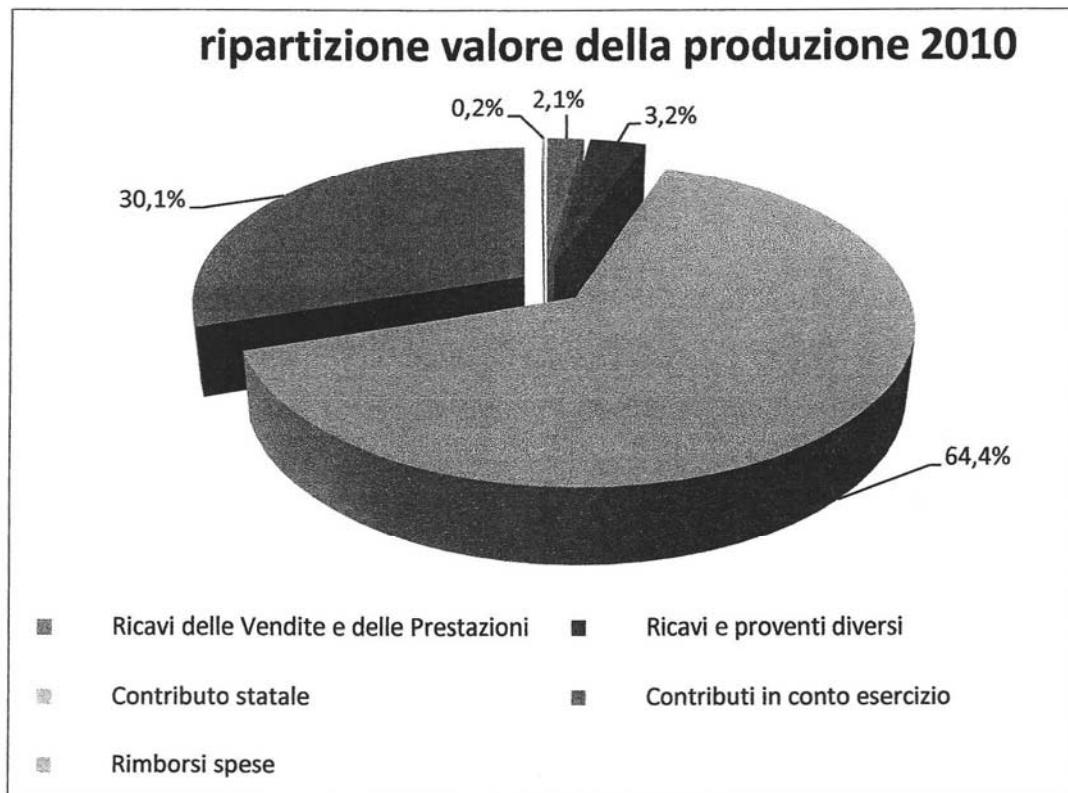
Di seguito, alcuni grafici che illustrano la composizione delle principali voci di bilancio e permettono un confronto con il bilancio dell’esercizio precedente.



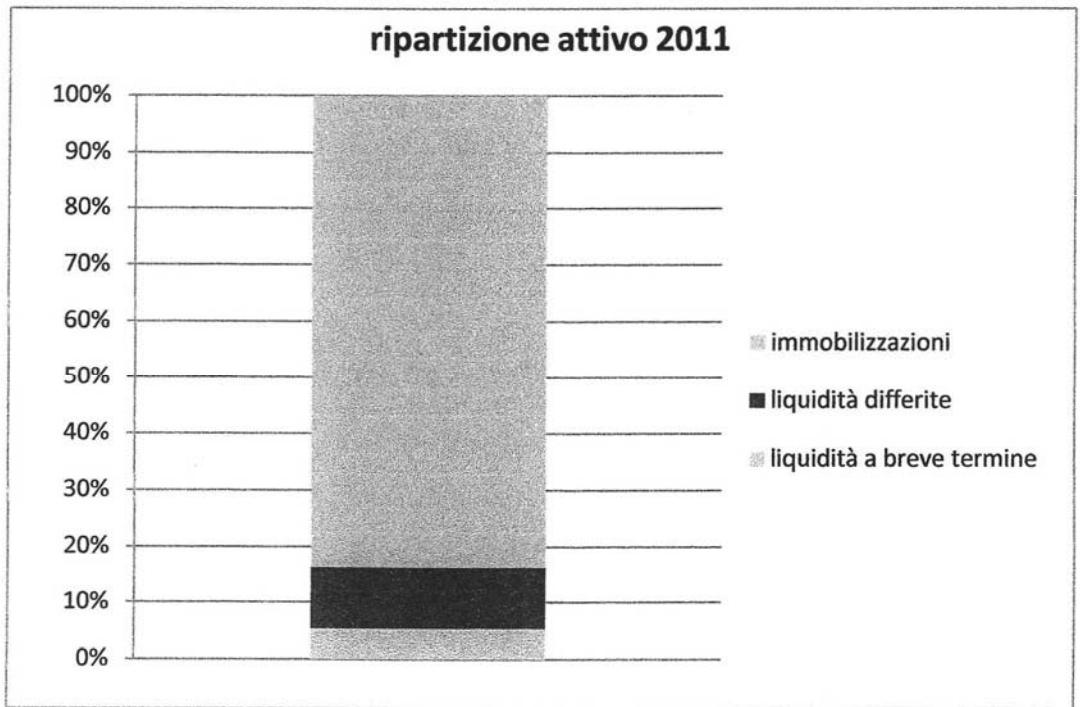
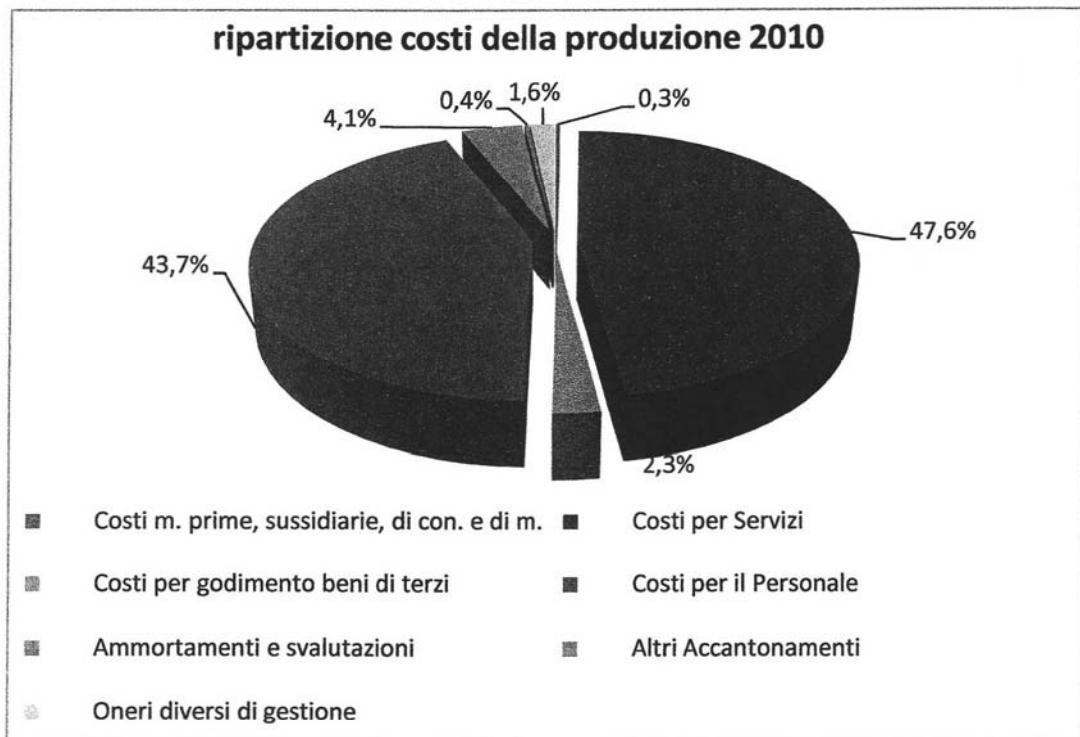
FA

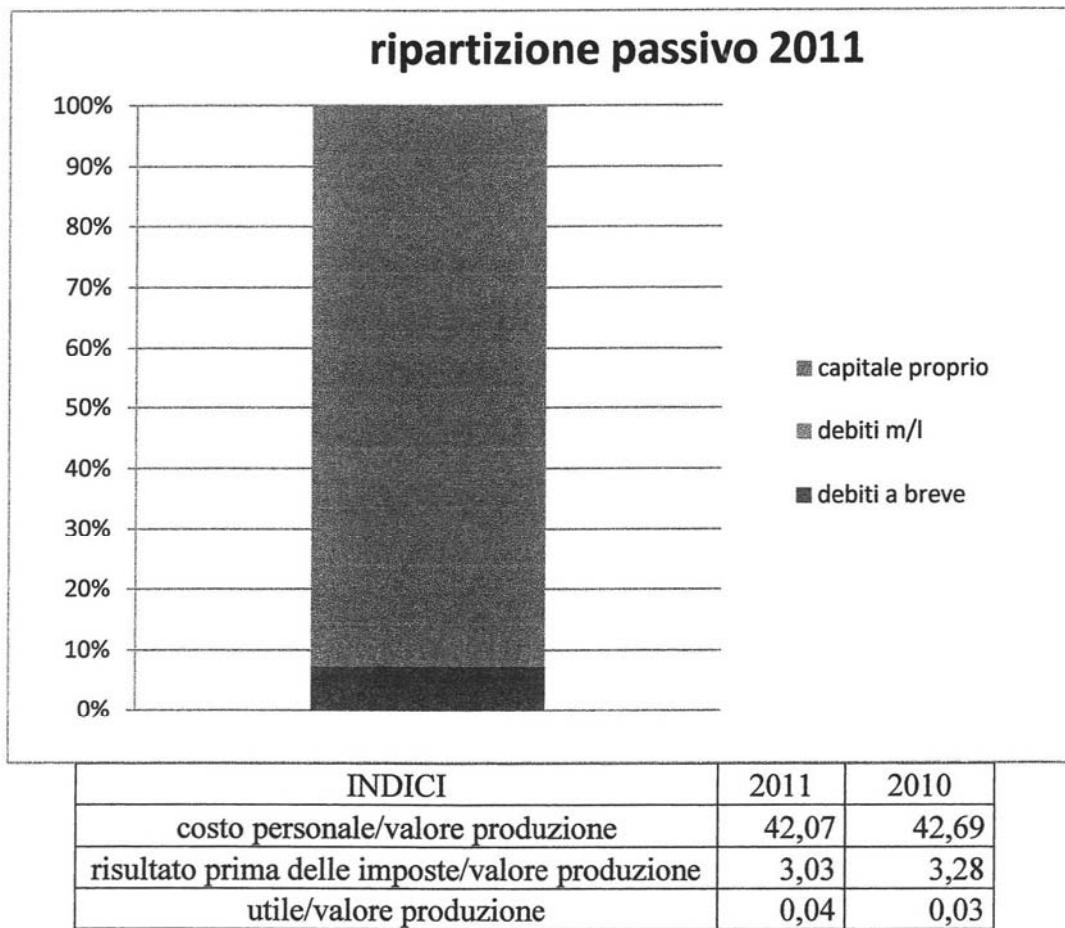


FA



FA





SETTORE SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA – SEDE DI ROMA

Il 2011 è stato fortemente caratterizzato dall'applicazione dei nuovi programmi di studio che hanno coinvolto le tre annualità di tutte le aree didattiche. Le terze annualità sono state orientate, da un lato, alla realizzazione dei saggi di diploma, dall'altro, all'organizzazione di un calendario di esperienze formative presso strutture esterne. Circa 20 allievi sono stati impegnati su produzioni di alto livello (magnolia, indigo film, bibifilm, cattleya, pumpkin, csc production, aurora film, fandango).

Relativamente ai saggi di diploma - a seguito dell'esito positivo di un laboratorio che si è tenuto durante il 2010 in collaborazione con il Ministero della Gioventù e della Festa del Cinema di Roma - si è determinata la possibilità di avvalerci di un finanziamento straordinario erogato dal Ministero sopracitato al fine di dare la possibilità ad uno degli allievi registi di realizzare con la CSC PRODUCTION un lungometraggio. Il progetto di diploma si realizzerà nella prima parte del 2012.

74

Il corso di regia diretto da Daniele Luchetti ha prodotto ottimi risultati dando forma ai nuovi programmi di studio, realizzando una grande quantità di prodotti filmici, (corti “di genere”, corti sui “tre atti”, corti di “regia classica”, etc). Gli esercizi hanno coinvolto fattivamente tutte

le aree didattiche della Scuola in un “laboratorio permanente”. Per la prima volta il corso di recitazione è stato coinvolto negli esercizi in modo strutturato, dando modo agli allievi attori di confrontarsi costantemente con il mezzo cinematografico.

L’ufficio “organizzazione attività didattiche” della SNC ha svolto un ruolo determinante nell’organizzazione dei 36 esercizi, molti dei quali “fuori sede”. Parimenti, l’ufficio amministrativo della SNC, lavorando in stretta collaborazione con il corso di produzione, ha garantito il corretto svolgimento delle esercitazioni.

Nel corso dell’anno, oltre ai Docenti che abitualmente collaborano con la Scuola, sono stati organizzati una serie di corsi affidati a: Mirko Garrone, Ivan Casagrande, Francesca Archibugi, Claudio Fragasso, Rossella Drudi, Giovanni Veronesi, Andrea Purgatori, David Warren, Vittorio Moroni, Linda Ferri, Mattia Torre, Nicola Lusuardi, Ludovica Rampoldi, Stefano Sardo, Guido Iculano, Luca Costigliolo, Enrico Pieracciani, Andrea Lunesu e Alessio Di Clemente.

Nel primo trimestre sono stati attivati due nuovi cicli di incontri: “Cinema fuori” e “Incontri al CSC”, entrambi a cura della Direzione della Scuola e del prof. Flavio De Bernardinis. Hanno partecipato tra gli altri: Ferzan Ozpetek, Miguel Lombardi, Maurizio Argentieri, A. Barbagallo, Paola Masini (responsabile Nuove proposte e Progetti speciali di RAI Fiction), Francesco Rosi.

Nel secondo trimestre ha preso forma con grande successo, anche di stampa, un nuovo ciclo: “L’atto creativo” a cura della Direzione della Scuola e di Daniele Luchetti. Il ciclo, tutto teso a “sviscerare” le dinamiche che concorrono allo sviluppo della creatività, si è avvalso di ospiti illustri quali: Bernardo Bertolucci, Giancarlo Giannini, Woody Allen, Jannis Kounellis, Arturo Parisi, Giorgio Fabbri, Fabio Castriota, Sabina Guzzanti.

Nel mese di maggio la Scuola ha ospitato la docenza del Maestro Jinjue Long (Preside della Shanghai Theatre Academy). Continua così la collaborazione tra la SNC e la prestigiosa università cinese, collaborazione che, così come previsto dal protocollo di intesa sottoscritto nel novembre 2010, ha visto lo scambio di cinque studenti dei rispettivi corsi di recitazione. L’esperienza si è svolta con reciproca soddisfazione e ha notevolmente potenziato il bagaglio di esperienze dei nostri allievi. Il rapporto sta evolvendo nella direzione di costituire un dipartimento di recitazione volta alla cinematografia presso la Shanghai Theatre Academy. Nell’aprile 2012 il Direttore della SNC si recherà a Shanghai al fine di valutare la possibilità di addivenire ad un accordo con la prestigiosa Istituzione cinese.

E’ stato attivato un nuovo corso interdisciplinare: “*Osservazioni, conversazioni*” a cura di Franco Bernini. L’iniziativa che ha coinvolto tutte le aree didattiche si è svolta attraverso una serie di lezioni, incentrate sulla narrativa cinematografica.

Nel 2011 la Scuola Nazionale di Cinema ha collaborato alla nuova edizione del Festival Quartieri dell’Arte con ben cinque coproduzioni che hanno visto coinvolti gli allievi di recitazione, scenografia, costume, sceneggiatura e regia.

Nel mese di aprile la Scuola ha organizzato una importante rassegna sul cinema australiano. L'iniziativa si è svolta in collaborazione con l'Ambasciata australiana e il Nuovo cinema Aquila. La rassegna ha avuto inizio con un evento di presentazione presso il CSC che ha visto presenti molti ospiti "istituzionali" tra i quali l'ambasciatore australiano.

Il 23 giugno 2011 presso l'Aula Magna del CSC è stata firmata una importante convenzione tra il CNR e il CSC. Contestualmente è stato presentato un primo progetto elaborato dalla Scuola e dal CNR, circa la creazione di un polo tecnologico dedicato al cinema stereoscopico. L'importante convenzione è stata frutto di un lavoro della Scuola molto intenso che si è sviluppato negli ultimi sei mesi.

La Direzione della Scuola ha altresì provveduto a rielaborare il bando di concorso per l'accesso ai corsi ordinari della sede di Roma per il triennio 2012 - 2014 e a curare le relative procedure selettive. Una delle modifiche maggiori ha riguardato la divisione dei corsi di scenografia e costume, che sono diventati, a tutti gli effetti, due corsi separati con 6 allievi ciascuno. L'interesse degli aspiranti allievi è stato particolarmente significativo e le domande pervenute sono state 1250.

Con l'acquisto di una nuova serie di attrezzature per il corso di scenografia, si è conclusa la prima fase di un grande rinnovamento tecnologico che ha visto la Scuola dotarsi degli strumenti idonei a svolgere l'attività didattica. Con il prossimo trasferimento, di una parte della Scuola, nel teatro 1 si potrà attuare una seconda fase di rinnovamento tecnologico che porterà la Scuola a livelli di eccellenza. Nel mese di dicembre la Scuola ha deciso di acquisire la nuova camera digitale ARRI ALEXA, strumento tecnologico ormai in dotazione di tutte le produzioni cinematografiche più qualificate. Detto acquisto contribuirà in modo decisivo a determinare nei nostri percorsi didattici il passaggio epocale dall'analogico al digitale.

Sempre nel corso del 2011 è proseguito il lavoro per la costituzione di un archivio digitale di tutti i materiali filmati realizzati all'interno della Scuola (film, documentari, lezioni, prove aperte, spettacoli, incontri, etc).

E' stata anche avviata l'elaborazione una *guida* che avrà la funzione di orientare gli allievi e i Docenti circa tutte le attività della Scuola. Detta guida sarà pubblicata all'inizio del secondo trimestre 2012. Contestualmente vedrà la luce una pubblicazione che raccoglierà l'intera rassegna stampa circa le attività che si sono svolte nella Scuola nel corso dell'anno.

La Direzione della Scuola ha inoltre elaborato un progetto editoriale denominato "Lezioni al CSC", che prevede la pubblicazione, in collaborazione con la nota casa editrice Dino Audino, di una serie di volumi a cura dei Docenti della Scuola.

La Scuola ha elaborato, su indicazione del Direttore Generale, un progetto-laboratorio in accordo con la prestigiosa azienda Luis Vuitton, che ha l'obiettivo di realizzare due costumi seicenteschi attraverso la collaborazione degli allievi del corso di costume con la guida del Maestro Piero Tosi. Nel progetto, che operativamente ha preso avvio a gennaio 2012, sono coinvolti, oltre l'area didattica di costume, gli allievi dei corsi di scenografia, fotografia e

recitazione. L'accordo triennale prevede inoltre l'assegnazione di due borse di studio, ogni anno, agli allievi costumisti più meritevoli.

In virtù degli uffici del Docente Responsabile del corso di sceneggiatura Franco Bernini, attraverso l'incontro con i vertici della casa di distribuzione Moviemax, sono state poste le basi per un accordo che prevede la valorizzazione dei nuovi talenti che si metteranno in luce nel corso dei laboratori di scrittura.

L'Ufficio pianificazione, orientamento e comunicazione della SNC ha predisposto la contrattualizzazione di circa 200 docenze. Il lavoro ha comportato una complessa armonizzazione tra le esigenze organizzative e gli impegni professionali dei singoli Docenti. Una tale mole di lavoro è stata resa possibile dalla efficiente collaborazione da parte della Divisione Amministrativa della Fondazione. L'Ufficio Pianificazione ha seguito tutta la procedura per la verifica dei pagamenti mensili tramite cedolini per i Docenti a progetto e dei pagamenti ai collaboratori a prestazione occasionale o a partita Iva, tramite la raccolta e il controllo di ricevute e fatture mese per mese. Ha seguito la raccolta della documentazione necessaria al disbrigo delle pratiche fiscali e previdenziali dei Docenti. Ha effettuato il controllo delle presenze dei Docenti e il conteggio delle loro ore di lezione, nonché il controllo dei relativi registri dei singoli corsi. Si è occupato delle pratiche per le missioni dei Docenti relative all'attività didattica effettuata fuori sede. Ha svolto attività di coordinamento e verifica degli spazi di lezione come indicati dalla Direzione della Scuola, nonché di supporto alle richieste dei Docenti stessi. Ha infine curato la catalogazione, conservazione e aggiornamento dell'archivio relativo al corpo docente.

L'Ufficio assistenza tecnica ha puntualmente dato corso alle numerose richieste pervenute da parte di allievi e docenti. L'"Ufficio gestione amministrativa" ha provveduto ad espletare le attività di propria competenza con tempestività e professionalità. Inoltre, ha pianificato, organizzato e realizzato le procedure che hanno comportato l'acquisizione della certificazione di qualità con giudizio di eccellenza da parte dell'ente certificatore nazionale.

Nei mesi di gennaio e febbraio sono state effettuate le visite mediche per allievi e docenti appartenenti ai corsi per i quali esiste un rischio lavorativo specifico durante la loro attività.

Nel mese di dicembre si sono concluse le tre fasi delle selezioni per tutti i corsi relativamente al concorso 2012-2014. L'"Ufficio concorsi" ha gestito circa 1250 domande, 2050 comunicazioni in contact form, 3100 richieste di informazioni.

L'Archivio storico della SNC ha provveduto al riordino, catalogazione e integrazione di oltre 800 cartelle riguardanti la "vita" degli allievi della Scuola fino al 2006.

L'Ufficio Segreteria allievi è stato impegnato nella gestione quotidiana delle attività della Scuola, provvedendo inoltre a tutte le pratiche assicurative INAIL /FONDIARIA/SAI, all'attivazione e gestione dei badge per la relativa rilevazione delle presenze, alla ricezione dei documenti richiesti dal bando di concorso per l'ammissione degli allievi vincitori del concorso per il triennio 2012-2014, al controllo dei documenti previsti dal bando e dei relativi pagamenti.

L'Ufficio "Progetti e sviluppo" è stato impegnato, come in passato e in continuità con la promozione del Bando di concorso, nell'organizzazione e nella gestione di visite guidate all'interno della Scuola da parte di gruppi di studenti provenienti da Accademie di Belle Arti, Università Italiane e straniere, Istituti di istruzione secondaria di tutta Italia ed europee,

Scuole internazionali di cinema appartenenti al CILECT. Nel corso delle visite, sono state illustrate le attività formative previste dal bando di concorso, insieme alle strutture didattiche e ai laboratori più interessanti della Scuola. Ove richiesto e possibile, sono stati proiettati uno o più brevi film di diploma realizzati negli anni passati dagli allievi della Scuola. Ha fornito sostegno operativo alla realizzazione di prime esperienze professionalizzanti degli allievi, in collaborazione con le Associazioni Professionali e con numerose case di produzione, fra queste Fandango, Pupkin Production Srl, Bibifilm, Magnolia Fiction, Aurora Film. L’Ufficio in accordo con il Direttore della Scuola ha collaborato nella fase di ricerca alla stesura dei nuovi progetti; ha fornito grande sostegno su tutte le pratiche internazionale della Scuola.

L’”Ufficio organizzazione attività didattiche” è stato fortemente impegnato nel garantire il corretto svolgimento dei nuovi programmi didattici. L’incremento dell’attività laboratoriale ha comportato un grande lavoro di organizzazione e produzione per la realizzazione dei numerosi filmati previsti dai vari moduli di insegnamento.

E’ doveroso ricordare che l’insufficienza degli spazi destinati alla Scuola ha in qualche misura condizionato l’ordinario svolgimento delle attività didattiche, determinando qualche emergenza logistica. Il corso di regia ha disposto di una sola aula per le tre annualità, mentre il corso di sceneggiatura ha dovuto svolgersi presso l’aula consiglio, avendo avuto a disposizione anch’esso una sola aula per le tre annualità. Fortunatamente, con la ormai imminente disponibilità del nuovo teatro di posa n. 1 tali problematiche potranno trovare completa soluzione

SETTORE CINETECA NAZIONALE

In riferimento all’anno 2011 si può affermare che la Cineteca Nazionale ha pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati dalla relazione del bilancio di previsione, grazie all’impegno e alla generosa dedizione del personale tutto e nonostante le difficoltà derivanti dall’entità del budget assegnato, certamente inadeguato rispetto all’insieme delle attribuzioni e delle attività facenti capo al Settore.

Diffusione culturale e programmazione

L’attività dell’Ufficio Diffusione Culturale, attraverso la realizzazione di rassegne retrospettive, la partecipazione a Festival ed Eventi in Italia e all’estero, il servizio di prestito culturale, la programmazione, ha assicurato il perseguimento di uno dei principali fini istituzionali della Fondazione: promuovere la cultura cinematografica e, in particolare, favorire e incentivare la conoscenza del patrimonio filmico italiano.

Particolare e rilevante, nel corso del 2011, è stato l’impegno nella coproduzione dei numerosissimi eventi, che si sono svolti sia in Italia sia all’estero, per celebrare il 150° Anniversario dell’Unità d’Italia.

Si vogliono citare, tra le iniziative di maggior rilievo:

FA

- La retrospettiva “Storie d’Italia in 100 film”, inaugurata a gennaio e in programma per tutto il mese di febbraio a Firenze, realizzata con l’Associazione Amici dell’Alfieri presso il Cinema Odeon.
- La rassegna “La Nouvelle Vague all’italiana” alla Cinémathèque Française di Parigi, il cui programma comprendeva titoli come *La cuccagna* di Luciano Salce, *Sovversivi* dei fratelli Taviani, *Hermitage* di Carmelo Bene, *La bella di Lodi* di Mario Missiroli;
- La rassegna dedicata al Neorealismo presso la National Gallery of Art di Washington DC, in gennaio e febbraio;
- la rassegna realizzata in collaborazione con la Casa del Cinema, nell’ambito delle celebrazioni del 150° anniversario dell’Unità d’Italia. Tra i film messi a disposizione dalla Cineteca Nazionale, alcune ristampe (*Viva l’Italia*, *La pattuglia sperduta*, *Camicie rosse*), dei gioiellini dell’epoca del muto (*La presa di Roma*, *Il piccolo garibaldino*, *Dalle cinque giornate alla breccia di Porta Pia*) e naturalmente alcuni titoli imperdibili come *Senso*, *Bronte: cronaca di un massacro che i libri di storia non hanno raccontato*, *Allonsanfan* e *Quanto è bello lu murire acciso*;
- la retrospettiva “Rome ville de cinéma” (Roma città di cinema) a Montreal a cura dell’Istituto Italiano di Cultura, con alcuni dei classici che hanno celebrato la città eterna, come *Ladri di biciclette*, *Roma città aperta*, *Umberto D*, *Le ragazze di Piazza di Spagna*, *Il mattatore*, *L’oro di Roma*.
- La XII edizione del *Festival del Cinema Europeo*, svoltosi a Lecce dal 12 al 16 aprile 2011 presso il Cinema Multisala Massimo, a cui anche quest’anno il CSC-CN ha offerto ampia collaborazione; oltre infatti a mettere a disposizione le copie per la retrospettiva dedicata a Toni Servillo, la Cineteca Nazionale ha realizzato il volume *Toni Servillo. L’attore in più*, curato dal conservatore Enrico Magrelli. Hanno partecipato al progetto editoriale Domenico Monetti, Luca Pallanch, Silvia Tarquini e Annamaria Licciardello. La retrospettiva inoltre è stata accompagnata da una mostra fotografica con materiali concessi da celebri fotografi, Teatri Uniti e dall’Archivio fotografico del CSC.
- La partecipazione, anche nel 2011, alla Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro, dal 19 al 27 giugno, per l’Evento Speciale dedicato a *Bernardo Bertolucci*. Tra i film messi a disposizione *Strategia del ragno*, *La tragedia di un uomo ridicolo*, *Partner*, *Il conformista* e *Novecento*.
- La coproduzione, in partnership con la Cineteca di Bologna e il Gosfilmofond di Mosca, della rassegna cinematografica *Viaggio in Italia*, nell’ambito del 33° Festival Internazionale del Cinema di Mosca (23 giugno - 2 luglio). La retrospettiva, omaggio alla cinematografia italiana, è uno dei tanti eventi (più di 550) previsti in Russia e in Italia per "2011, anno della cultura russa in Italia e della cultura italiana in Russia", progetto varato il 16 febbraio scorso dai governi dei due Paesi.
- La partecipazione, rinnovando una lunga tradizione, al festival Il Cinema Ritrovato, iniziativa della Cineteca di Bologna e della Mostra Internazionale del Cinema Libero (25 giugno - 2 luglio 2011). La Cineteca Nazionale ha messo a disposizione copie di film per l’apertura del festival in Piazza Grande con l’Omaggio a Roberto Benigni, per le sezioni "Ridere civilmente: il cinema di Luigi Zampa"; "Cinema e propaganda" e "Cent’anni fa. I film del 1911" con i film *Pinocchio*, *Le roman de la Momie*, *The Tired Absent-minded Man*, *La guerra italo-turca*, *Raggio di luce* (episodio della guerra di Tripoli).

- la partecipazione in qualità di *main cultural partner* al Festival *I.mille Occhi* a Trieste, con la presenza di una nostra rappresentanza, per il quale la Cineteca Nazionale ha messo a disposizione 50 film;
- la collaborazione alla giornata omaggio a Marina Piperno, in occasione dei 50 anni di attività di produzione cinematografica, alla Casa del Cinema;
- la partecipazione alle *Giornate del cinema muto di Pordenone*, anche se il merito del gratificante successo ottenuto va, più che a questo ufficio, ai colleghi che hanno curato il restauro delle opere proposte (*La grazia*, *The soldier's courtship*, *La serpe*, *Maddalena Ferat*);
- la realizzazione della retrospettiva dedicata al 150° anniversario dell'unità d'Italia a Canberra, in Australia, in collaborazione con l'Ambasciata Italiana a Canberra e il Film Archive, con copie appositamente sottotitolate in inglese;
- la presenza al Tuscia Film Fest per l'omaggio a Toni Servillo, nel cui ambito il Conservatore ha presentato il volume curato dalla Cineteca Nazionale *Toni Servillo, l'attore in più*;
- l'imminente partecipazione alla sesta edizione del Festival Internazionale del Film di Roma per l'omaggio a Monica Vitti in occasione del suo 80° compleanno (mostra fotografica e proiezioni di film) e per la retrospettiva *Decamerone Italiano* che avrà luogo alla Casa del Cinema dal 21 ottobre al 4 novembre;
- la collaborazione con la Biennale di Venezia per le iniziative di celebrazione del 150° in Brasile, con l'Istituto Italiano di Cultura di San Paolo, e per la circuitazione nel Veneto di una selezione della retrospettiva *Orizzonti 1960 – 1978*;
- la corealizzazione della rassegna *Italian Experimental* con l'Osterreichisches Filmmuseum di Vienna, che inizierà in novembre e presenterà una vasta selezione di opere di cinema sperimentale italiano; in tale prospettiva sono state stampate copie nuove di *Voy-Age* di Turi/Capanna e di *Cinegiornale* di Leonardi, con il contributo del Filmmuseum.

Come sempre, agli eventi più significativi si sono aggiunte le consuete collaborazioni con Cineteca di Bologna, Museo Nazionale del Cinema di Torino, Cineteca Italiana e l'attività di *routine* del normale prestito – da non sottovalutare, in quanto è l'unica, o quanto meno la più conspicua, fonte di reddito della Cineteca; attività che, anzi, considerata la delicata situazione finanziaria, si è cercato di incentivare, garantendo il servizio – seppure con notevole disagio – per tutto il periodo estivo.

Nel complesso per l'attività di diffusione culturale sono state movimentate 805 copie per manifestazioni in Italia, 183 per l'estero, 105 per la programmazione (relative, purtroppo, al solo trimestre di programmazione presso il Cinema dei Piccoli) e una sessantina di copie in Betacam/dvd, oltre alla movimentazione interna per il telegiornale, tra i reparti, per la Scuola e, in grandissima quantità, per la Fototeca, per estrazioni di immagini da fotogramma.

Il fatturato per quote di usura è stato nell'anno di riferimento pari a 98.000 euro, importo di tutto rispetto e prezioso sostegno per altre attività della Cineteca.

A fronte della chiusura temporanea del Cinema Trevi, la CN ha svolto comunque l'attività presso il Cinema dei Piccoli, da febbraio ad aprile. Tra le varie iniziative si citano i cicli di cinema per bambini e ragazzi, gli omaggi ai grandi registi del cinema italiano, il ciclo

dedicato ai restauri della Cineteca Nazionale, la rassegna Generi(camente) cult e i capolavori del cinema mondiale.

Inoltre, a seguito di accordi intercorsi tra il Conservatore e Caterina D'Amico, ha preso il via alla Casa del Cinema una serie di eventi in collaborazione denominati “I martedì della Cineteca Nazionale”, con proiezioni, presentazioni di libri e incontri con personalità di cinema e cultura, moderati, oltre che dal Conservatore stesso, da funzionari della CN. Gli appuntamenti sono stati ripresi, elaborati e montati per la conservazione nell'archivio “storico” e per l'utilizzo sulla web TV.

La comunicazione e la promozione delle attività culturali della Cineteca Nazionale sono state intensificate e implementate da nuovi strumenti quali la *newsletter* della Cineteca Nazionale e l'entrata in funzione della web TV istituzionale, con il montaggio e il caricamento dei primi filmati e la costituzione di un archivio di documentazione.

Anche nel 2011 la Cineteca Nazionale ha rinnovato la collaborazione con la Biennale di Venezia curando una retrospettiva che, in continuità con le scelte operate gli anni precedenti, volgesse l'attenzione alla riscoperta del cinema italiano dimenticato.

La rassegna *Orizzonti 1960 – 1978*, che ha riscosso un lusinghiero successo di pubblico e critica, ha puntato l'attenzione sul cinema italiano di ricerca degli anni '60 – '70, proponendo opere che in passato si sono negate alle consuete denominazioni di origine controllata, rimanendo spesso semiconosciute.

Per la realizzazione della retrospettiva è stato profuso un impegno particolare che ha riguardato diversi settori di attività, dalla selezione delle opere, al controllo delle copie, al riversamento su dvd, alla selezione e digitalizzazione delle immagini, ai rapporti con gli autori, con i laboratori, alle procedure amministrative, alla comunicazione.

Per le ristampe “di routine” destinate alla circolazione culturale in Italia e all'estero, con particolare riguardo anche alle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità di Italia, si è provveduto ad intraprendere le lavorazioni per acquisire nuovi positivi dei seguenti film:

- *In nome del popolo sovrano*, Luigi Magni
- *Camicie rosse*, Goffredo Alessandrini
- *Viva l'Italia*, Roberto Rossellini
- *Arrivano i bersaglieri*, Luigi Magni
- *La pattuglia sperduta*, Piero Nelli
- *Il leone a sette teste*, Glauber Rocha
- *Un garibaldino al convento*, Vittorio De Sica
- *Quant'è bello lu murire acciso*, Ennio Lorenzini
- *La presa di Roma*, Filoteo Alberini
- *Il gattopardo*, Luchino Visconti
- *Anni ruggenti*, Luigi Zampa
- *Dramma delle gelosia – Tutti i particolari in cronaca*, Ettore Scola
- *1860*, Alessandro Blasetti
- *Voy-Age*, Giorgio Turi/Roberto Capanna
- *Cinegiornale* Alfredo Leonardi
- *Il bacio di Giuda*, Paolo Benvenuti
- *Tre nel mille*, Franco Indovina

FPA

E per la retrospettiva *Orizzonti 1960 – 1978: Reflex, Fotografo, Vietnam, Film, Souvenir* di Mario Schifano, *Il canto d'amore di Alfred Prufrock* di Nico D'Alessandria, *Sul davanti fioriva una magnolia* di Paolo Breccia, *Voce del verbo morire* di Mario Garriba, *Soglie* di Nato Frasca.

Archivio fotografico

Accanto alla fondamentale attività di inventariazione, catalogazione, acquisizione immagini in digitale, numerosi e rilevanti sono i progetti realizzati nell'anno di riferimento a cura dell'archivio fotografico, tra mostre fotografiche e collaborazioni a pubblicazioni in *partnership* con altre istituzioni. Oltre la già citata mostra fotografica realizzata per il Festival del Cinema Europeo di Lecce, dedicata a Toni Servillo, si ricordano la Mostra realizzata a Montreal, in corrispondenza della rassegna cinematografica sullo stesso tema, *Roma città di cinema*, con l'Istituto Italiano di Cultura; la Mostra *Cinecittà si mostra* (realizzata in collaborazione con Cinecittà Studios presso gli studi cinematografici); *Monica e il cinema, l'avventura di una grande attrice* (pubblicazione in collaborazione con Cinecittà e mostra fotografica nell'ambito del Festival Internazionale del Film di Roma e a L'Aquila), *Quo vadis* (inaugurata presso la sede espositiva del parco archeologico dell'Appia, nell'ambito del Festival di Roma; *Moda in Italia. 150 anni di eleganza* (inaugurata a Torino presso la reggia di Venaria). Sono stati inoltre avviati i progetti *Camerini* (collaborazione a pubblicazione), *Atlante* (pubblicazione), *Carlo Di Palma* (Mostra e pubblicazione), e *Pop Art* (pubblicazione).

L'inventariazione ha riguardato, nel corso del 2011, n. 12.908 item (n. 5819 negativi provenienti dal fondo Rizzoli; n. 7089 positivi provenienti dai fondi Equipe Reporters, Montesanti, Puccini, Tosi).

E' stato acquisito inoltre il Fondo Mario Garbuglia, consistente in n. 6.928 item, nello specifico n. 5.589 negativi e n. 1339 stampe riguardanti sopralluoghi, reportage, studi fotografici sui set e sulle location dei film per i quali Garbuglia ha curato la scenografia.

Sono state digitalizzate circa 350 immagini.

Il progetto "trasversale" *Adotta un film* ha ovviamente coinvolto anche la CN, in particolare per la selezione dei film da proporre e per la selezione e la lavorazione delle immagini di corredo al progetto.

Affari generali e amministrativi

F A

Acquisizione:

Grazie al dispositivo legislativo del deposito obbligatorio, anche nel 2011 il patrimonio filmico conservato dalla Cineteca Nazionale ha subito un cospicuo aumento. In particolare:

- Il Ministero dei Beni Culturali ha consegnato 898 di copie positive di legge, di cui 240 cortometraggi, degli anni degli anni 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010;